



Università di Aristan
Facoltà di Scienze della Felicità
Laurea in Teoria e Tecniche di salvezza dell'Umanità

COMUNICATO STAMPA *mercoledì 17 ottobre*

UNIVERSITA' DI ARISTAN - DUE ADOLESCENTI TERRIBILI SALIRANNO IN CATTEDRA PER CHIUDERE IL LORO CORSO ANNUALE: MANLIO BRIGAGLIA PER "INFANZIOLOGIA" E GIANLUIGI GESSA PER "LIBERTÀ"

Venerdì 19 ottobre ore 20,30 a santa Giusta - apertura ore 19,30 - la **sala congressi del Centro Pip** (Strada Provinciale 49) ospiterà due adolescenti terribili che, nell'occasione, terranno la loro terza e ultima lezione per quest'anno accademico ad Aristan.

Si comincerà con la terza lezione di **Infanziologia** tenuta dal professor **Manlio Brigaglia**, uno storico che sa raccontare con quella semplicità che solo i veri dilettanti possono permettersi. Non fraintendiamo: Manlio Brigaglia ha qualunque titolo per essere definito "superprofessionista"; la parola "dilettante", in questo caso, è usata nel pieno rispetto del suo significato originario: è dilettante chi, innanzi tutto, opera per il proprio diletto. E il "diletto" può essere molto contagioso. Gli studenti, infatti, hanno partecipato con trasporto alle prime due lezioni di Infanziologia arricchendole con le loro freschissime memorie dall'infanzia. Il professor Brigaglia sino a venerdì sera raccoglierà ancora testimonianze dall'infanzia di iscritti e non iscritti. Chi vuole potrà inviare la sua memoria ad amministrazione@aristan.it. È bene ricordare che dovranno essere semplici ricordi, non esercizi letterari; bisognerà, dunque, essere essenziali e, per quanto possibile, ricchi di dettagli. Si dispensano dal contributo gli scrittori in cerca di editore.

Subito dopo sarà la volta del professor **Gianluigi Gessa**, grande scienziato che condivide col collega della prima ora il "diletto" per la propria materia (nel suo caso la neurologia) e il senso dell'umorismo. Gianluigi Gessa nella facoltà di Scienze della Felicità ha scelto di insegnare **Libertà**. Nelle prime due lezioni ha letteralmente travolto gli studenti sbalottandoli tra le certezze e le contraddizioni del libero arbitrio. Ha parlato dei neurotrasmettitori (messaggeri di emozioni) e della possibilità di modificarne la produzione e la azione; dei geni e dell'ingegneria genetica; dei farmaci e del loro uso (dev'essere solo a scopo terapeutico o anche come mezzo per migliorare l'umore e la personalità?). Non sappiamo di cosa parlerà in quest'ultima lezione annuale; forse dei magnifici testi per gli studenti che vogliono dare il suo esame di Libertà: Il film di Marcel Carné *Les enfants du Paradis*. Il *Don Chisciotte della Mancia* di Miguel de Cervantes, *La coscienza di Zenò* di Italo Svevo, *I Demoni* di Dostoevskij...

Per entrambe le lezioni, prenotandosi all'ingresso a partire dalle 19,30, potranno partecipare anche i non iscritti.